

Concorso pubblico, per l'ammissione al Corso di Dottorato in Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali (34° ciclo) istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - D.R. n. 2205 del 13.07.2018 (Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 13.07.2018 – IV Serie Speciale - Concorsi).

VERBALE N. 1 - ESTRATTO

La Commissione Giudicatrice del concorso specificato in epigrafe, nominata con D.R. n. 2972 del 12.09.2018, si è riunita il giorno 17 settembre 2018, alle ore 11,30, presso il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'edificio sito in Corso Italia n. 23, III piano, nella stanza del Prof. Giovanni Cellamare, per procedere alle operazioni preliminari connesse all'espletamento del concorso.

La Commissione esaminatrice è così composta:

Prof. Giovanni Cellamare	Presidente
Prof. Domenico Dalfino	Componente
Prof. Vincenzo Bavaro	Componente
Prof.ssa Laura Fabiano	Componente
Prof. Gianluca Selicato	Componente Segretario

(...omissis...)

La Commissione procede quindi alla lettura del bando di concorso e prende atto che lo stesso sarà espletato mediante la valutazione dei titoli, lo svolgimento di una prova scritta e di una prova orale che comprende l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso. Gli argomenti oggetto delle prove d'esame, tese ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica, sono relativi ai settori scientifico disciplinari di riferimento del Corso di dottorato.

La Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati, così come stabilito dagli artt. 4 e 5 del bando di concorso in parola, avrà a disposizione complessivamente punti 100, così ripartiti:

- fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli;
- fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione della prova scritta;
- fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione della prova orale.

La Commissione prende, altresì, atto che alla prova orale saranno ammessi i candidati che riporteranno nella prova scritta una votazione minima di 27 su 40. La prova orale si intenderà superata se il candidato riporterà una votazione minima di 27 su 40.

Il candidato sarà successivamente sottoposto all'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate nella domanda di partecipazione al concorso, dallo stesso scelta, mediante la lettura e la traduzione di un brano tratto da un testo delle materie oggetto d'esame.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Relativamente all'espletamento della prova scritta, la Commissione predeterminerà immediatamente prima dell'inizio dello stesso le tracce da porre ai candidati sugli argomenti materia d'esame, suddivise per curriculum del Corso. La Commissione stabilisce, inoltre, che a ciascun candidato saranno sottoposte tre tracce tra le quali egli dovrà sceglierne una e che l'elaborato sarà valutato in base ai seguenti elementi:

- attinenza dell'elaborato alla traccia sorteggiata;
- conoscenza degli argomenti di cui alla traccia sorteggiata;
- completezza descrittiva;
- rigore di esposizione;
- chiarezza espositiva.

La Commissione, relativamente all'espletamento del colloquio, predeterminerà immediatamente prima dell'inizio dello stesso le domande da porre ai candidati sugli argomenti materia d'esame, suddivise per curriculum del Corso. La Commissione stabilisce, inoltre, che a

ciascun candidato saranno sottoposte tre domande tra le quali egli dovrà sceglierne una e che la prova sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- Capacità di analisi e sintesi;
- conoscenza e aderenza alle tematiche oggetto dei quesiti proposti;
- chiarezza espositiva.

Ogni candidato, prima di sostenere la prova, dovrà estrarre a sorte il foglio contenente le domande oggetto del colloquio.

La Commissione, al fine di verificare la conoscenza della lingua straniera delibera che ciascun candidato dovrà leggere e tradurre un brano tratto da un testo delle materie oggetto d'esame.

Il colloquio sarà aperto al pubblico e al termine dello stesso sarà affisso, presso la sede di esame, l'elenco dei candidati esaminati con a fianco di ciascun nominativo la votazione conseguita.

Per quanto concerne i criteri di valutazione dei titoli, la Commissione dispone di 20 punti complessivi così suddivisi (art.4 del bando di concorso):

❖ **Votazione Diploma di Laurea: max 10 punti, così ripartiti:**

fino a 100	0 punti
101/104	4 punti
105/107	6 punti
108/110	8 punti
110/110 e lode	10 punti

Per i **laureandi** il voto di laurea sarà calcolato sulla media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del bando di concorso fissata per il giorno 04.09.2018.

Per quanto riguarda le Pubblicazioni scientifiche, Master, Corsi di perfezionamento post laurea, Diplomi di specializzazione, Borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso Enti pubblici o privati per il quale è previsto **fino ad un massimo di 10 punti** la Commissione stabilisce di ripartirli come di seguito indicato:

- Per i titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso e del curriculum di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di **punti 4**, ripartiti secondo il seguente criterio:
 - *Pubblicazioni scientifiche* (monografie, articoli su riviste scientifiche);
fino ad un massimo di punti 3 in funzione dell'attinenza e qualità scientifica;
 - *Pubblicazioni minori* (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, ecc.)
fino ad un massimo di punti 1 in funzione dell'attinenza e qualità scientifica.
- Per i titoli accademici e di studio, attinenti alle tematiche oggetto del corso e del curriculum di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di **punti 4**, ripartiti secondo il seguente criterio:
 - *Master universitario di I o II livello*: fino ad un massimo di punti 1,5 in funzione dell'attinenza;
 - *Corsi di perfezionamento post lauream*: fino ad un massimo di punti 1 in funzione dell'attinenza e qualità;
 - *Diplomi di specializzazione*: fino ad un massimo di punti 1,5 in funzione dell'attinenza e qualità.
- Fino ad un massimo di punti 2, assegnati in funzione dell'attinenza alle tematiche del corso e del curriculum di dottorato per:
 - *borse di studio o per attività di ricerca* documentata e svolta presso enti pubblici o privati, tenuto conto delle annualità della stessa. Le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente.

(...omissis...)